



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL MOLISE

Determina N° del

OGGETTO: Revoca in autotutela dell'avviso pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazione di interesse per la procedura di affidamento dei "Lavori di Valorizzazione, allestimento didattico, ricerca scientifica, sistemazione depositi, promozione e comunicazione del Museo Nazionale del Paleolitico di Isernia". Importo €. 550.000,00 – Progetto PM/03/2018 - CUP F57B18000120002

IL SEGRETARIO REGIONALE PER IL MOLISE

Premesso

- Che con determinazione a contrarre del 16.01.2019 è stato approvato e pubblicato l'avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'affidamento dei "Lavori di Valorizzazione, allestimento didattico, ricerca scientifica, sistemazione depositi, promozione e comunicazione del Museo Nazionale del Paleolitico di Isernia";
- Che, a seguito di proposta del RUP, è stata determinata la riapertura dei termini di presentazione delle candidature alla manifestazione d'interesse, con la pubblicazione dell'avviso del 07/08/2020 prot. 0001593-P, al fine di acquisire ulteriori istanze per il raggiungimento del numero minimo previsto per la procedura negoziata;
- Che il termine per la presentazione delle richieste d'invito era fissato per il giorno 25.08.2020;
- Che entro i termini stabiliti con nota del 07/08/2020 prot. 0001593-P pervenivano n. 52 riscontri;
- Che con determina n.11 del 07.09.2020 il Segretario Regionale *pro tempore* ha istituito un seggio per procedere all'esame delle manifestazioni d'interesse pervenute da ammettere al sorteggio previsto nell'avviso, propedeutico alla successiva RDO su MEPA;
- Che con verbale n.6 del 17.09.2020 si è proceduto alla verifica delle candidature e al sorteggio pubblico;

Preso atto che per ragioni legate al mutamento del pubblico interesse nonché per motivazioni afferenti all'adeguamento tecnico e normativo si è reso necessario, a cura del RUP e progettista, integrare e rettificare alcuni elaborati fondamentali del progetto esecutivo posto a base della manifestazione d'interesse, che necessitano pertanto di una nuova approvazione di legge per la sua validità. E più nello specifico sono state apportate modifiche ai seguenti elaborati: relazione tecnica illustrativa, elaborati grafici, capitolato speciale d'appalto, computo metrico, calcolo incidenza manodopera, analisi prezzi, PSC, Piano di manutenzione, Schema di contratto.

Considerato che alla luce delle integrazioni progettuali resesi necessarie sono conseguentemente variate anche le categorie di lavorazioni richieste;

Rilevato che le modifiche degli atti di gara e degli atti ad essa propedeutici così come detto, comportano un documentato mutamento dei presupposti che avevano indotto la Stazione Appaltante all'indizione della procedura in parola e pertanto l'obiettiva esigenza di salvaguardia dell'interesse pubblico sotteso, rende evidente l'inopportunità o comunque l'impossibilità della prosecuzione della gara stessa, per sopravvenute ragioni dalle quali discendono rinnovate e differenti valutazioni dei medesimi presupposti;

Tenuto conto che l'avviso del 07.08.2020 era finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la consultazione di operatori economici in modo non vincolante per la P.A. e che il Segretariato Regionale si riservava espressamente la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la procedura relativa al presente avviso e a non dare seguito alla successiva procedura negoziata, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte degli operatori economici che hanno manifestato interesse;

Rilevato che la procedura versa in uno stadio preliminare e, pertanto, non foriera di potenziale lesione di alcun interesse privato del quale sono portatori gli operatori economici, non essendosi formata in capo agli stessi alcuna posizione consolidata di tutela, di talché è prevalente la necessità della salvaguardia del superiore interesse pubblico da parte della Stazione appaltante;

Rilevato che ricorrono nel caso specifico, le condizioni previste dall'art. 21-quinquies (Revoca del provvedimento) della Legge n. 241/1990, che consentono alle amministrazioni di agire in autotutela prevedendo che "per una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato, ovvero da altro organo previsto dalla legge";

Tenuto conto che l'esercizio del potere di autotutela rinviene il proprio fondamento nel principio costituzionale di buon andamento che impegna la Pubblica Amministrazione ad adottare atti il più possibile rispondenti ai fini da conseguire ed autorizza, quindi in tale contesto ermeneutico, anche il riesame degli atti adottati;

Considerato che nessun pregiudizio deriva ad alcuno come conseguenza dell'adottando provvedimento di autotutela, come esplicitamente previsto anche dall'avviso della manifestazione di interesse di cui sopra, in quanto, in ogni caso, la procedura non è stata ancora avviata;

Considerato che il presente provvedimento non reca danno all'amministrazione, né ai potenziali operatori economici;

Rilevato che il potere di revoca in autotutela della procedura di manifestazione d'interesse rientra nella potestà discrezionale della stazione appaltante, ove siano concreti interessi pubblici, come nella fattispecie in questione;

Ricordato che l'adozione di un provvedimento in autotutela rappresenta un potere/dovere in capo alla stazione appaltante da espletarsi in qualunque momento nel corso di una procedura ad evidenza pubblica in presenza di vizi tali da pregiudicare i principi di trasparenza, imparzialità, buon andamento e buona amministrazione;

Ritenuto necessario, in ossequio ai principi di buona amministrazione *ex art. 97 cost.*, ai principi comunitari diretti ad assicurare la massima competitività e concorrenzialità nelle procedure di manifestazione d'interesse, addivenire alla revoca in autotutela della procedura in oggetto mediante annullamento dell'avviso del 07/08/2020 prot. 0001593-P e di tutti gli atti connessi e conseguenti posti in essere e di interrompere le fasi successive di negoziazione previste nell'avviso;

Ritenuto opportuno provvedere in merito;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate

-di provvedere alla revoca in autotutela ai sensi dell'art. 21-*quinquies* della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., dell'avviso di manifestazione d'interesse e di tutti gli allegati e atti connessi;

-di annullare conseguentemente il verbale di sorteggio prot.6 del 17.07.2020 e la determina a contrarre n.12 del 17.09.2020;

-di informare i partecipanti all'avviso pubblico citato in oggetto del presente atto di revoca, mediante apposita comunicazione sul sito internet istituzionale del Segretariato regionale per il Molise;

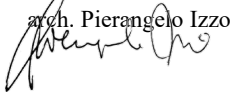
-di informare altresì i partecipanti che le istanze di manifestazione di interesse presentate entro la data di scadenza prevista nel revocato avviso pubblico non verranno prese in considerazione ai fini di eventuali future procedure di selezione per l'affidamento dei lavori di cui in oggetto.

Campobasso li 13.05.2021

Il Segretario regionale per il Molise
prof. Leandro Ventura

Il RUP

arch. Pierangelo Izzo



Ufficio programmazione, appalti e contratti
ing. Domenico Fornaro